

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA****SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE****SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE****Provincia di Taranto**PEC: protocollo@pec.provincia.ta.itsettore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it**Comune di Statte**PEC: ambiente.statte@pec.rupar.puglia.it**Società CMA s.r.l.**PEC: cma@pec.cavacma.it

Oggetto: l.r. n.22/2019 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27bis del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto Richiesta di proroga e aggiornamento del progetto di coltivazione e piano di recupero della cava di calcare sita in località Colombo - Statte (TA) in catasto nel F.45 p.lle 9,18,28 – riscontro.

Facendo seguito alla nota del Servizio scrivente n. r_puglia/AOO_090/PROT/28/11/2022/0012889 e a riscontro della nota prot. n.0009968/2023 del 16/03/2023 di codesta Provincia, esaminate le integrazioni progettuali, si fa presente quanto segue:

- la documentazione integrativa presentata risulta incompleta: in particolare gli elaborati grafici devono essere adeguati secondo quanto previsto dalle Linee guida di attuazione della l.r. n.22/2019 di cui alla DGR n.2060/2020. Si ribadisce, come già rappresentato nella citata nota n.12889/2022, che il progetto di coltivazione deve essere costituito dalle tavole e schemi grafici (planimetrie, sezioni e particolari) che, a partire dalla rappresentazione dello stato dei luoghi alla data di presentazione della proposta progettuale, descrivono l'inquadramento territoriale del sito di progetto, l'evoluzione della morfologia dei luoghi e le trasformazioni generate dall'attuazione del progetto di coltivazione mineraria nelle diverse fasi. Le tavole grafiche devono contenere, per ciascuna fase, l'individuazione delle aree oggetto di coltivazione del giacimento, la dislocazione degli impianti e delle pertinenze di cava, la viabilità di cava, siepi e opere di presidio idraulico.
- In riferimento alla richiesta di chiarimenti riguardo l'esclusione dal progetto di recupero delle aree site a nord (p.lle 36 – 37 – 38 39 – 40 – 41) e delle aree interessate da attività di recupero rifiuti e uffici situati sul piazzale di cava (p.lle 22 – 23 – 37 – 23 – 24), si evidenzia che l'elaborato grafico *Tav. 17_Layout generale cava e pertinenze_Rev1* non è esplicativo in quanto riporta esclusivamente la rappresentazione dello stato dei luoghi e non chiarisce pertanto gli eventuali motivi e presupposti alla base di detta esclusione dall'obbligo di cui all'art.16 comma 1 della l.r. n.22/2019. Si ribadisce che il progetto di recupero deve essere costituito dalle tavole grafiche (planimetrie, sezioni, particolari e schemi grafici), relative alle distinte fasi di recupero, che rappresentano gli interventi per la messa in sicurezza e il recupero ambientale e/o rifunzionalizzazione dell'intera area. Le aree oggetto di attività estrattiva (ivi comprese le aree individuate come pertinenza di cava) possono essere esonerate dall'obbligo di recupero solo a valle di avvenuto dell'espletamento delle procedure di cui all'art.19 della l.r. n.22/2019 o in ragione del conseguimento delle autorizzazioni e atti di assenso necessari all'esercizio e/o realizzazione di attività/opera non mineraria e che comunque non sia in connessione con l'attività estrattiva.
- Si fa nuovamente presente che è necessario coordinare gli interventi di recupero previsti nelle varie aree a maggior ragione se l'attività di recupero rifiuti ivi presente è concessa in "connessione tecnologica" con l'attività estrattiva e pertanto a questa legata.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile PO
arch. Enrico Ancora

Il Funzionario
dott.ssa Chiara Macchiavelli

Il Dirigente ad interim del Servizio
Ing. Sergio De Feudis